



UN PAESE LUNGO UN CONTINENTE

17 - 29 OTTOBRE 2017, 13 giorni - 10 notti



Mentre Dio osservava il mondo che aveva creato in sette giorni, si accorse che dal suo lavoro erano avanzati molti vulcani, foreste, deserti, fiumi e ghiacciai, così diede agli angeli il compito di sistemarli tutti dietro ad una imponente catena montuosa; le Ande. Così nacque il Cile, un paese dalla geografia da primato, lungo più di 4.300 km e largo appena 180 km, la cui spina dorsale è segnata dalla Carretera Panamericana, che collega attraverso la Valle Longitudinal, tutte le principali città cilene. Caduta la dittatura di Pinochet nel 1990 e instauratasi la democrazia, il Paese è diventato uno degli Stati più ricchi e stabili del Sudamerica.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

LA META SRL | VIALE ASSUNTA 11/A, 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 1776549 | CCIAA 4822280964
SEDE OPERATIVA: VIA LEGNANO 31, 24124 BERGAMO BG, ITALY | TEL +39 03519901200 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 DEL 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 100000268 E 100263306

1° giorno, martedì 17 ottobre 2017: Milano > Madrid > (Santiago)

Ritrovo dei signori partecipanti nel tardo pomeriggio all'aeroporto di Malpensa, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo Iberia IB 3255 delle 18h40 per Madrid. L'arrivo è previsto alle 21h00 locali, dopo 2h20' di volo. All'arrivo coincidenza con volo LAN LA 705 delle 23h55 per Santiago.

2° giorno, mercoledì 18 ottobre 2017: Santiago

All'arrivo a Santiago previsto alle 8h35 locali, dopo 13h40' di volo, trasferimento in città, visita della capitale, che comprende una passeggiata attraverso Plaza de Armas, la Cattedrale, Avenida Ahumada, la Casa de la Moneda, i quartieri di Bellavista e Lastarria, la collina di San Cristóbal. Al termine discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Santiago del Cile. Situata a un'altitudine media di 567 m slm, la città raccoglie circa il 37% della popolazione totale del paese. Santiago del Nuevo Extremo venne fondata da Pedro de Valdivia il 12 febbraio del 1541 con una cerimonia sulla collina Huelén, poi ribattezzata collina di Santa Lucía. La città fu parzialmente distrutta nella battaglia di Maipú durante la Guerra di Indipendenza, e nel 1985 da un forte terremoto.

La guida Lonely Planet™ include la stazione della metropolitana dell'Università con il grande murale di Mario Toral tra le dieci più artistiche del mondo. Vale comunque la pena di scoprire anche la stazione di Santa Lucia, con i tradizionali azulejos portoghesi che provengono dalla metropolitana di Lisbona.

3° giorno, giovedì 19 ottobre 2017: Santiago > Valparaíso > Viña del Mar > Valparaíso

Pensione completa. Partenza per Valparaíso (109 km, 1h15') e visita della città con i quartieri antichi sulla collina, le funicolari e il porto. Dopo il pranzo visita panoramica di Viña del Mar (10 km, 15'). Rientro a Valparaíso (10 km, 15') per la cena.



Valparaíso. Situata in una baia circondata di colline, dal 1987 la città è sede del parlamento cileno, è quindi la capitale amministrativa del paese. La baia, chiamata Quintile dagli abitanti indigeni, fu visitata da Juan de Saavedra nel 1536 e battezzata Valparaíso in omaggio alla sua città natale.

Senza dubbio, la principale attrattiva di Valparaíso è l'architettura, una sorta di meticcio risultante dagli incroci tra l'architettura coloniale spagnola, il vittoriano inglese e il neoclassico francese, la cui impronta si ritrova nella Chiesa Matrice, nell'Orologio Torri, negli edifici della Borsa, El Mercurio e Armada de Chile, in Palazzo Baburizza, e nelle molte case in Avenida Gran Bretaña. Altre attrazioni del luogo sono le numerose e pittoresche case colorate e il museo ospitato in una delle abitazioni di Pablo Neruda.

Viña del Mar. Soprannominata Ciudad Jardín, Viña del Mar è uno dei principali centri turistici del paese, con belle spiagge e casinò. Il nome si deve ad Alonso de Riberos che qui piantò i primi vigneti.

Nel 1929 a Viña del Mar furono costruiti il Palazzo Presidenziale, il Teatro Municipale e il Casinò.

4° giorno, venerdì 20 ottobre 2017: Valparaíso > Santiago > Punta Arenas > Puerto Natales

Prima colazione e cena. Trasferimento all'aeroporto di Santiago (109 km, 1h15') in tempo utile per l'imbarco sul volo LAN LA 285 delle 13h30 per Punta Arenas, via Puerto Montt. All'arrivo, previsto per le 18h23, dopo 4h53' complessive, proseguimento attraverso la pampa per Puerto Natales (243 km, 3h30'), trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

5° giorno, sabato 21 ottobre 2017: Puerto Natales > Fiordo di Eberhard > Monte Balmaceda > Ghiacciaio Serrano > Puerto Natales

Pensione completa. Dopo la prima colazione a buffet imbarco per la navigazione nell'insenatura di Última Esperanza. Per prima si costeggiano le installazioni frigorifere di Puerto Bories, poi, dopo circa un'ora di navigazione lungo il canale Señoret si raggiunge l'imboccatura del Fiordo di Eberhard e si entra nell'insenatura di Última Esperanza. Si arriva quindi al monte Balmaceda, con il ghiacciaio che scende lungo i suoi fianchi orientali, e poi a Puerto Toro, nel Parco Nazionale Bernardo O'Higgins, da dove una breve passeggiata porta al lago coperto di iceberg galleggianti che si staccano dal ghiacciaio Serrano. Al termine rientro a Puerto Natales e cena.

Fiordo di Eberhard. Un braccio dell'insenatura di Última Esperanza. Da qui Hermann Eberhard, parti per la spedizione durante la quale scoprì la Cueva del Milodón.

Monte Balmaceda. Il Monte Balmaceda, 2.035 m, si trova al limitare dell'insenatura di Última Esperanza, nella parte sud del Parco Nazionale Bernardo O'Higgins National Park e presso l'estuario del fiume Serrano. I fianchi del monte sono coperti da un grande ghiacciaio.

Parco Nazionale Bernardo O'Higgins. Il più grande parco cileno, che copre un'area di 35,259 Km², prende nome dal generale primo capo di stato della Repubblica del Cile. Tra le meraviglie del parco il Vulcano Lautaro, 3.607 m, il Monte Fitz Roy, il Cerro Torre, il Cerro Riso Patrón, il Monte Balmaceda con i suoi ghiacciai, i numerosi altri ghiacciai, tra i quali il Chico, il Jorge Montt, il Bernardo, il Témpano, l'Occidental, il Penguin e soprattutto il Pio XI, il più grande dell'emisfero antartico, dal fronte alto 75 m, come un palazzo di 30 piani.

6° giorno, domenica 22 ottobre 2017: Puerto Natales > Parco Nazionale Torres del Paine > Puerto Bories > Puerto Natales

Pensione completa. Giornata dedicata alla visita panoramica del Parco Nazionale delle Torres del Paine. Dopo il pranzo visita alla Cueva del Milodón (50 km, 1h) e proseguimento per Puerto Bories (23 km, 20') e visita delle installazioni frigorifere storiche, oggi sito di archeologia industriale. Rientro a Puerto Natales (10 km, 15') e cena.

Torres del Paine. Il Parco Nazionale Torres del Paine, è uno dei parchi più grandi del paese, occupando una superficie di circa 242.242 ha, ed è riserva della biosfera dal 1978.

Il parco presenta una grande varietà di ambienti naturali, montagne, tra cui il complesso del Cerro Paine, la cui cima principale tocca i 3.050 m, le Torres del Paine e i Cuernos del Paine, vallate, fiumi, laghi e ghiacciai appartenenti al Campo de Hielo Patagónico Sur. La principale attrazione turistica del parco sono le Torres del Paine, tre enormi guglie di granito, la più alta è la Torre Central, quasi 2.800 m, che la guida Lonely Planet™ include tra i dieci monoliti più maestosi e tra le dieci formazioni rocciose più strabilianti del mondo.

La **Cueva del Milodón** si trova lungo i fianchi delle montagne del Cerro Benitez. Il sito include parecchie caverne, in una delle quali furono scoperti, nel 1896, i resti, risalenti a circa 5.000 anni fa, di un bradipo terrestre gigante, un erbivoro di grandi dimensioni che si estinse probabilmente alla fine del Pleistocene. All'entrata del sito è sistemata una replica a grandezza naturale del Milodón preistorico.

La guida Lonely Planet™ include la Cueva del Milódon tra le dieci grotte e caverne più fantastiche e, grazie ai libri di Bruce Chatwin, tra i dieci luoghi letterari più famosi del mondo.

7° giorno, lunedì 23 ottobre 2017: Puerto Natales > Punta Arenas > Santiago

Prima colazione e pranzo. Partenza per Punta Arenas (248 km, 3h30'), pranzo in ristorante e trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo LAN LA 284 delle 19h09 per Santiago. All'arrivo, previsto alle 22h36 dopo 3h27' di volo, trasferimento a piedi all'hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Puerto Natales. Da Natalis, nome dato nel 1894 da due pionieri tedeschi al fiume che scorre nella parte settentrionale della città. La città si trova lungo il canale Señoret, tra il Golfo Almirante Montt e l'insenatura di Última Esperanza, ed è considerata la porta d'ingresso al parco delle Torres del Paine.

L'insenatura di Última Esperanza, originariamente abitata da tribù Kaweskar, fu esplorata per primo nel 1557 dal navigatore Juan Ladrillero alla ricerca di una rotta verso lo Stretto di Magellano, ma passarono altri tre secoli prima che la fregata britannica Beagle con Darwin, Fitz Roy, Skyring e Kirke, tornasse nella zona. Tra i viaggiatori avventurosi che si avventuravano in quei territori desolati ci furono Santiago Zamora che scoprì la regione lacustre del Paine, e Ramón Serrano Montaner che raggiunse il Lago del Toro.

Le installazioni dell'antica fabbrica Frigorífico de Puerto Bories, il cui edificio originale ha uno stile ispirato all'era post-vittoriana inglese, sono ora un monumento nazionale del Cile e un museo che racconta l'importanza dell'industria frigorifera per lo sviluppo economico di tutta la Patagonia.

Punta Arenas. Fondata nel 1848 sulla penisola di Brunswick, oggi una consistente porzione dei suoi abitanti è d'origine croata, in maggioranza Dalmati, qui giunti alla fine del XIX secolo.

Punta Arenas è celebre per il Carnevale dell'Inverno, manifestazione con spettacoli e carri allegorici ed è il punto di partenza più utilizzato dalle spedizioni scientifiche dirette in Antartide. La NASA ha qui una sua sede permanente.

8° giorno, martedì 24 ottobre 2017: Santiago > Calama > San Pedro de Atacama

Prima colazione e cena. In mattinata trasferimento a piedi all'aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo LAN 340 delle 12h00 per Calama. All'arrivo, previsto alle 14h09 dopo 2h09' di volo, trasferimento a San Pedro de Atacama (102 km, 1h30') attraverso le montagne Domekjo e la Valle dell'Arcobaleno. All'arrivo a San Pedro de Atacama, trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate, visita della Valle della Morte e della Valle della Luna, dove si sosterrà per aspettare il tramonto del sole. Rientro a San Pedro de Atacama e cena in ristorante.

Valle del Arcoiris. La valle dell'arcobaleno, si trova nei pressi di San Pedro de Atacama, ed è così chiamata a causa degli straordinari colori delle colline, che variano dal blu al rosso, al bianco al nero. Nella valle, oltre alle misteriose montagne colorate si trovano il sito Yerbos Buenos, con migliaia di antichi petroglifi graffiti dal popolo Atacameño e il piccolo villaggio di Matancilla, deserto d'inverno.

Valle de la Luna. Situada a 12 km da San Pedro de Atacama sull'antica via per Calama, è una depressione circondata da dune e montagne nella Cordillera de la Sal all'interno della riserva naturale di Los Flamencos. Nell'area formazioni geologiche multicolori di forme strane e un ambiente con crateri di laghi prosciugati del tutto simile alla superficie lunare che raggiungono l'apice della spettacolarità durante le notti di plenilunio.

9° giorno, mercoledì 25 ottobre 2017: San Pedro de Atacama > Lagune Miscanti, Miñiques e Chaxa > Salar de Atacama > San Pedro de Atacama

Pensione completa. Intera giornata dedicata alla visita alle lagune altiplaniche e al Salar de Atacama. Visita del villaggio di Toconao e delle lagune Miscanti e Miñiques. Dopo la sosta a Socaire per il pranzo, proseguimento per il Salar de Atacama e visita della laguna di Chaxa. Rientro a San Pedro de Atacama nel tardo pomeriggio e cena.

Toconao. Il villaggio si trova a 2.475 m s.l.m., sulla riva nordorientale del Salar de Atacama, all'estremo del Cordón de las Puntas Negras, un ramo occidentale della Cordillera de Domekjo. La località risulta abitata da oltre 12.000 anni dal popolo lickanantai, l'attuale comunità indigena, in base della legislazione delle Nazioni Unite sui popoli antichi e originari, si è costituita in Comunidad Ancestral Lickanantaide.

Toconao è un'oasi, dove, grazie alla purezza dell'acqua, si coltiva ogni tipo di frutta, sia nativa che importata dall'Europa dai conquistadores. La Chiesa e il campanile di San Lucas, del secolo XVIII, sono Monumenti Nazionali, posti sotto la cura e la tutela della congregazione di monache dell'Ordine di Jesús Verbo y Víctima.

Lagune Miscanti e Miñiques. Laghi dalle acque d'un blu profondo dominati dalle sagome austere del vulcano Miñiques e del Cerro Miscanti, divisi tra di loro da una lingua di lava. Presso le lagune vivono fenicotteri, uccelli tagua cornuda, anatre juar-juar, caiti, oche, nandù, lame, guanachi, volpi, viscacce, vigogne e alpaca.

Socaire. Villaggio preispanico, a 3.250 m s.l.m., l'ultimo nel Cile prima del Paso Sico, al confine argentino, dalla bizzarra architettura fatta di piccole case senza finestre. Visitato per la posizione panoramica sul Salar de Atacama e per i suoi tessuti tradizionali in lana di pecora e di lama.

Salar de Atacama. Grande salina di 8.000 Km², dove, grazie all'atmosfera estremamente secca, l'aria ha una trasparenza eccezionale, tale che si può vedere chiaramente fino a 70 Km di distanza. Questa eccezionale trasparenza rende particolarmente difficile valutare le distanze. Nascondo sotto la salina giace un lago che contiene la più grande riserva al mondo di litio, materiale oggi preziosissimo, usato nella fabbricazione di batterie ad alta capacità.

La guida Lonely Planet™ include il cielo sopra il salar tra i dieci più luminosi del mondo.

Laguna Chaxa. Laguna dalle inconsuete formazioni saline, situata al margine del Salar de Atacama, popolata da una grande colonia di fenicotteri rosa delle Ande e fenicotteri cileni, da gabbiani delle Ande, pequen, rondini dal petto nero, pulcini di mare tricolori.

10° giorno, giovedì 26 ottobre 2017: San Pedro de Atacama > Tatio > Caspana > Lasana > San Francisco de Chiu Chiu > San Pedro de Atacama

Pensione completa. Partenza di primissimo mattino per raggiungere il Geyser del Tatio (79 km, 2h30') dove sarà disponibile un cestino per la prima colazione. Dopo la visita dell'area geotermale, visita di Caspana (72 km, 2h45'), Lasana (60 km, 1h15') e San Francisco de Chiu Chiu (10 km, 10'). Rientro a San Pedro de Atacama (131 km, 1h45') nel tardo pomeriggio e cena.

Geyser del Tatio. A 90 km da San Pedro de Atacama, in una conca geotermica a un'altitudine di 4.320 m slm, emergono attraverso fessure nella crosta terrestre imponenti geysers alti oltre 10 m di acqua calda a 85 °C. La guida Lonely Planet™ include il Tatio tra i dieci geysers più potenti del mondo.

Caspana. Villaggio situato a 85 km a nord-est di Calama, nella gola scavata dal fiume Salada.

Lasana. Villaggio nella provincia di Calama sulle rive del fiume Loa. Da vedere la Pucarà, fortezza precolombiana del XII secolo, oggi monumento nazionale, e nei pressi, numerosi petroglifi.

Chiu Chiu o Laguna Inca Coya. San Francisco de Chiu Chiu, 2.525 m slm, un'oasi molto popolata in epoca preispanica quando vi passava il Camino del Inca. Fu conquistata dagli spagnoli che la rinominarono Atacama La Chica. Durante la guerra del Pacifico, alla fine del XIX secolo fu teatro di sanguinose battaglie tra l'esercito cileno e la guerriglia boliviana. Nella Chiesa di San Francesco, monumento nazionale, del 1611, la più antica del Cile, costruita in mattoni con il tetto in legno di cactus, un quadro della Passione e una croce processionale.

11° giorno, venerdì 27 ottobre 2017: San Pedro > Calama > Chuquicamata > Calama

Pensione completa. Partenza per Calama (101 km, 1h30'). Dopo pranzo, trasferimento alla sede della Società Mineraria Codelco, proprietaria della miniera, prenderà avvio la visita a Chuquicamata (18 km, 30'). Al termine rientro a Calama (18 km, 30'), visita panoramica, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Chuquicamata. Chiamata anche semplicemente Chuqui, è la miniera di rame a cielo aperto più grande del mondo. È di forma ellittica, lunga 4,5 km e larga 2,5 km e supera i 1.000 m di profondità. L'impresa americana Guggenheim Bros vi produsse la prima barra di rame nel 1915.

La miniera, che continua ad allargarsi, ha raggiunto la zona occupata dalle case della vicina città, che è stata evacuata nel 2008, diventando una città fantasma.

Calama. Capoluogo della provincia di El Loa nel nord del Cile, la città si trova nel Deserto di Atacama a un'altitudine di 2.260 m slm. Nelle vicinanze di Calama si trova la miniera a cielo aperto più grande del mondo, quella di Chuquicamata, dove si estrae il rame.

La città fu scenario della battaglia tra gli eserciti boliviano e cileno all'inizio della cosiddetta guerra del Pacifico o del salnitro.

12° giorno, sabato 28 ottobre 2017: Calama > Santiago > (Madrid)

Prima colazione. In tarda mattinata trasferimento all'aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo LAN LA 341 delle 14h54 per Santiago. All'arrivo, previsto alle 16h58, dopo 2h04' di volo, coincidenza con il volo LAN LA 704 delle 19h55 per Madrid.

13° giorno, domenica 29 ottobre 2017: Madrid > Milano

All'arrivo, previsto per le 12h55 locali, dopo 13h00 di volo, coincidenza con il volo Iberia IB 3254 delle 15h45 per Milano. L'arrivo a Milano Malpensa è previsto alle 17h55 locali, dopo 2h10' di volo.

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
BASE 15/20 PERSONE € 3.900**

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 680

*Tasse aeroportuali e sovrapprezzo carburante (fuel surcharge) sono inclusi,
ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso
CAMBIO APPLICATO 1 EUR = 1,07 USD

QUOTA D'ISCIZIONE € 50

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea LA/IB Milano / Madrid / Santiago / Punta Arenas / Santiago / Calama / Santiago / Madrid / Milano;
- ✓ *tasse aeroportuali (124 €) aggiornate al 10 aprile 2017;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ pasti come da programma con 9 cene e 7 pranzi;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ escursione in battello al Monte Balmaceda;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ assicurazione sanitaria AXA B10 (massimale € 10.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni);
- ✓ utilizzo gratuito del programma di gestione via web tdsgruppi.net.

Le quote non comprendono:

- ✗ pasti in aeroporto;
- ✗ pasti non menzionati nel programma;
- ✗ bevande;
- ✗ mance e facchinaggi;
- ✗ tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

assicurazione annullamento viaggio AXA F30:

+ 115 € fino a 4.000 € di spesa

+ 130 € fino a 4.500 € di spesa

In caso di sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio, le coperture per spese mediche sono aumentate a 30.000 €.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta contestualmente al versamento del primo acconto di iscrizione con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni di polizza, con particolare riferimento al comma C3 (esclusioni).

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈	IB 3255	Milano Malpensa	Madrid	18h40	21h00		2h20'
✈	LA 705	Madrid	Santiago	23h55	8h35	del giorno successivo	13h40'
✈	LA 285	Santiago	Punta Arenas	13h30	18h23	via Puerto Montt	4h53'
✈	LA 284	Punta Arenas	Santiago	19h09	22h36		3h25'
✈	LA 340	Santiago	Calama	12h00	14h09		2h09'
✈	LA 341	Calama	Santiago	14h54	16h58		2h04'
✈	LA 704	Santiago	Madrid	19h55	12h55	del giorno successivo	13h00'
✈	IB 3254	Madrid	Milano Malpensa	15h45	17h55		2h10'

Hotel quotati (o similari):

🏠	Santiago	Hotel Providencia ****	●●●●
🏠	Valparaíso	Hotel Diego de Almagro ****	●●●●
🏠	Puerto Natales	Hotel Costaustralis ****	●●●● CERTIFICATO D'ECCELLENZA
🏠	Santiago	Hotel Holiday Inn Aeropuerto ****	●●●● CERTIFICATO D'ECCELLENZA
🏠	San Pedro de Atacama	Hosteria San Pedro ***	●●●
🏠	Calama	Hotel Diego de Almagro ****	●●●●

ESTENSIONE ISOLA DI PASQUA

LE STATUE SENZA MEMORIA

29 OTTOBRE – 3 NOVEMBRE 2016, 6 giorni - 4 notti



I moai, gli enormi busti monolitici che sembrano usciti dalla bottega d'un Modigliani polinesiano, sorvegliano l'isola con l'aria imbronciata, e nelle loro grandi orbite vuote conservano il mistero.

Nessuno ha infatti ancora scoperto chi o cosa rappresentassero questi monoliti, né come sia stato possibile agli abitanti, che non conoscevano né metalli né ruota, scolpirli e trasportarli in ogni angolo dell'isola.

Secondo la teoria più accreditata, che però le banalizza un po', le statue rappresenterebbero grandi capi tribù, e sarebbero i custodi delle loro sepolture.

12° giorno, sabato 28 ottobre 2017: Calama > Santiago

Prima colazione. In tarda mattinata trasferimento all'aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo LAN LA 341 delle 14h54 per Santiago. All'arrivo, previsto alle 16h58, dopo 2h04' di volo, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate.


13° giorno, domenica 29 ottobre 2017: Santiago > Isola di Pasqua

Prima colazione. Trasferimento all'aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo LAN LA 841 delle 9h25 per l'Isola di Pasqua. All'arrivo, previsto alle 13h00 locali, dopo 5h35' di volo, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Pomeriggio dedicato alla visita libera della grotta dipinta di Ana Kai Tangata (raggiungibile a piedi).

14° giorno, lunedì 30 ottobre 2017: Isola di Pasqua

Prima colazione e pranzo. Intera giornata di visita dell'isola. Per prima si visiteranno le rovine del tempio di Vaihu con i moai dal cappello, poi il sito di Akahanga e il vulcano di Rano Raraku, dal bordo del cratere del quale si possono vedere alcuni moai a vari livelli di completamento. Pic nic e continuazione delle visite con Ahu Tongariki, Ahu Te Pito Kura, con uno dei moai più grandi e la spiaggia di Anakena. Tempo per un bagno prima del rientro a Hanga Roa nel tardo pomeriggio.

 **Isola di Pasqua.** Rapa Nui, grande roccia, in lingua nativa. L'isola, che si trova nell'Oceano Pacifico, 3.601 Km a ovest delle coste del Cile, è il vertice di un grande cono vulcanico che si erge dal fondo oceanico da una profondità di oltre 2.000 m, ed è formata da 3 vulcani spenti, il Terevaka, il Poike e il Rano Kau. L'isola presenta un clima subtropicale con temperature medie pressoché costanti tutto l'anno intorno ai 21 °C.

Allo sbarco dei primi colonizzatori polinesiani intorno al 800-900, l'isola si doveva presentare come una immensa foresta di palme, ma subì una progressiva deforestazione, durante la quale oltre 10 milioni di palme giganti furono abbattute, esponendo il terreno al vento e favorendo la desertificazione di ampie zone.

La causa dell'abbattimento di una così grande quantità di alberi è attribuita al sistema di trasporto dei moai, i grandi busti tipici dell'isola, rappresentazioni di capi tribù che avrebbero permesso ai vivi di prendere contatto con il mondo dei morti, richiedeva notevoli quantità di legname. La riduzione della risorsa forestale provocò un inasprimento dei rapporti sociali tra le diverse tribù che sfociarono in violenti scontri.

Il primo europeo ad avvistare l'isola di Rapa Nui fu il pirata Edward Davis, nel 1687, il primo a sbarcarvi fu invece l'olandese Jakob Roggeveen, la domenica di Pasqua del 1722. James Cook vi sbarcò il 14 marzo 1774, ma ritenne l'isola di scarso interesse. Il 9 settembre 1888 l'isola di Pasqua fu annessa al Cile.

Rapa Nui è l'unica isola del Sud Pacifico dove si sia sviluppata una scrittura propria, chiamata Rongorongo, parzialmente decifrata solo grazie alla scoperta di una tavoletta, conservata a Grottaferatta, con un calendario lunare. In tutto il mondo esistono solamente altre 26 tavolette scritte in Rongorongo.

Rapa Nui non è circondata da una barriera corallina e al largo vivono grandi branchi di capodogli.

La guida Lonely Planet™ include l'isola tra i dieci luoghi più misteriosi del mondo e i moai tra le dieci statue più grandi del mondo.

15° giorno, martedì 31 ottobre 2017: Isola di Pasqua > Santiago

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita del centro archeologico di Ahu Akivi e Puna Pau, dove furono costruiti i pukao, i cappelli delle grandi statue. Pomeriggio dedicato alla visita dei templi in rovina di Ahu Vinapu, uno dei quali ha una notevole somiglianza con manufatti inca e dell'antico centro cerimoniale di Orongo, presso il vulcano Rano Kao.

Orongo. Villaggio di pietra e centro religioso all'estremità sud-ovest di Rapa Nui, in posizione angosciante sull'orlo del cratere del Rano Kau in un punto in cui la scogliera converge dal mare al vulcano.

Fino a metà del XIX secolo, Orongo era il centro del culto del Tangata manu, l'uomo-uccello, e ospitava l'annuale corsa per riportare il primo uovo di sterna dall'isolotto di Motu Nui.

Il sito presenta numerose incisioni rupestri, la maggior parte delle quali rappresenta proprio il Tangata manu.

16° giorno, mercoledì 1° novembre 2017: Isola di Pasqua > Santiago

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita libera di Hanga Roa e del sito di Ahu Tahai. In tarda mattinata trasferimento all'aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo LAN LA 842 delle 15h00 per Santiago. All'arrivo, previsto alle 21h45 locali, dopo 4h45' di volo, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate.

17° giorno, giovedì 2 novembre 2017: Santiago > (Madrid)

Prima colazione. Nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo LAN LA 704 delle 19h55 per Madrid.

18° giorno, venerdì 3 novembre 2017: Milano

All'arrivo, previsto per le 12h55 locali, dopo 13h00 di volo, coincidenza con il volo Iberia IB 3254 delle 15h45 per Milano. L'arrivo a Milano Malpensa è previsto alle 17h55 locali, dopo 2h10' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

BASE 4 PERSONE € 1.330

BASE 5-9 PERSONE € 1.300

BASE 10 PERSONE € 1.280

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 290

**Tasse aeroportuali e sovrapprezzo carburante (fuel surcharge) sono inclusi, ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso*

CAMBIO APPLICATO 1 EURO = 1,07 USD

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea LA Santiago / Isola di Pasqua / Santiago;
- ✓ *tasse aeroportuali aggiornate al 17 marzo 2016;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ prime colazioni e pranzo a pic-nic del XIV giorno;
- ✓ escursioni in veicoli privati;
- ✓ tassa d'ingresso al Parco Nazionale dell'Isola di Pasqua;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutte le visite;
- ✓ assicurazione sanitaria (massimale € 30.000) e bagaglio (massimale € 1.000);

Le quote non comprendono:

- ✘ pasti in aeroporto;
- ✘ pasti non menzionati;
- ✘ bevande;
- ✘ mance, facchinaggi e extra di carattere personale;
- ✘ tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

☑ assicurazione annullamento viaggio (totale):	+ 130 € fino a 4.500 € di spesa
	+ 145 € fino a 5.000 € di spesa

per quote viaggio superiori a 5.000 € complessivi, il premio assicurativo è di 145 € + il 3,80% della quota che eccede i 5.000 €.

Operativi aerei:

✈ LA 843	Santiago	Isola di Pasqua	9h25	13h00	5h35'
✈ LA 842	Isola di Pasqua	Santiago	15h00	21h45	4h45'

Hotel quotati (o similari):

🏠 Isola di Pasqua	Hotel Otai *** ●●●●
🏠 Santiago	Hotel Providencia **** ●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- 📄 Passaporto con validità minima residua di 6 mesi dalla data d'arrivo nel Cile. Dal 26 giugno 2012 non sono più ritenute valide le iscrizioni di minori sul passaporto di un adulto accompagnatore. Il passaporto attestante l'iscrizione di un minore resta comunque valido, solo ed esclusivamente per il titolare adulto, fino alla data di scadenza.

Note:

- 🕒 *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- 🕒 *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- 🕒 *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- 🕒 *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- 🕒 *La percentuale della quota di partecipazione calcolata in valuta è del 57%. Variazioni dei cambi applicati incideranno soltanto su tale porzione della quota di partecipazione.*
- 🕒 *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- 🕒 *Rif. 2075:10 FAB*

**Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)**

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 20 luglio 2017, la lista include 1.052 siti in 165 paesi dei 190 che hanno ratificato la Convenzione.

**Lonely Planet's 1000 Ultimate Sights (Luoghi da vedere)**

Sono almeno 1000 i luoghi del mondo che meritano almeno una visita secondo le guide turistiche Lonely Planet™: per ognuna di cento aree di interesse diverse le dieci migliori, le più romantiche, le più avventurose, le più esotiche mete da visitare.